#FAILASCELTAGIUSTA 2026:
quale scuola per quale lavoro
in provincia di Varese

CHI CERCANO LE IMPRESE

Il Sistema informativo Excelsior, con la sua indagine continua sui fabbisogni delle imprese fino a livello provinciale, offre costantemente la fotografia aggiornata delle esigenze in termini di figure professionali e delle relative caratteristiche.

Questo capitolo sintetizza i risultati dell'indagine specifici per la provincia di Varese: esperienza richiesta, titoli di studio, professioni più richieste e più difficili da reperire, difficoltà di reperimento, indirizzi di studio più difficili da reperire.

Guarda in particolare i dati relativi agli indirizzi di studio più richiesti o più difficili da trovare per le imprese.

Chi cercano le imprese della provincia di Varese

Prima di entrare nel vivo dell'analisi dei settori economici della provincia, consultiamo i dati del Sistema informativo Excelsior per avere un quadro generale delle **prospettive di lavoro**, con una rapida panoramica sulle **caratteristiche delle figure professionali** richieste dalle imprese della provincia.

L'indagine Excelsior rileva i fabbisogni di professionalità delle imprese e rappresenta ormai, da quasi 30 anni, un riferimento per coloro che, a vario titolo, sono interessati a comprendere l'evoluzione del mercato del lavoro in Italia dal punto di vista della domanda espressa dalla struttura imprenditoriale locale. Excelsior permette di ricostruire un **quadro aggiornato della consistenza delle entrate di lavoratori programmate dalle imprese** e rappresenta, al contempo, una fonte unica ed originale per chi voglia intraprendere un viaggio alla ricerca del lavoro.

Cosa dicono le quasi 7mila imprese della provincia di Varese interpellate in media ogni anno?

Leggi in ordine o clicca e vai direttamente all'argomento che ti interessa:

- ❑ Dati generali sui lavoratori cercati dalle imprese della provincia
- ❑ Esperienza richiesta
- ❑ Livelli formativi e titoli di studio più richiesti
- ❑ Professioni più richieste
- ❑ Difficoltà di reperimento
- ❑ Indirizzi di studio più difficili da reperire

Vuoi approfondire le caratteristiche dei lavoratori cercati dalle imprese?

Se sì, prosegui nella lettura di questo capitolo, se no o se vuoi rimandare ad un secondo momento, passa direttamente al prossimo tema dedicato alle competenze (pag. 73) o alle schede delle filiere degli indirizzi di studio (pag. 113)

Vai alla sezione «Le competenze»

Vai alle schede delle filiere di indirizzo di studio

DATI GENERALI SUI LAVORATORI CERCATI DALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA

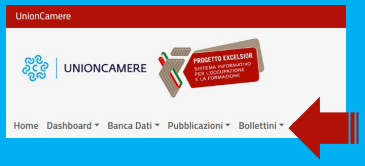
Partiamo con qualche dato generale tratto dal Bollettino annuale Excelsior Informa della provincia di Varese che puoi consultare nell'apposita sezione del sito del Sistema informativo Excelsior.
A partire dall'edizione 2025, il campo di osservazione del Sistema informativo Excelsior comprende anche il settore primario (Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca). I dati esposti relativi al 2024 sono stati rielaborati per includere anche questo comparto per consentire il confronto su base annuale.

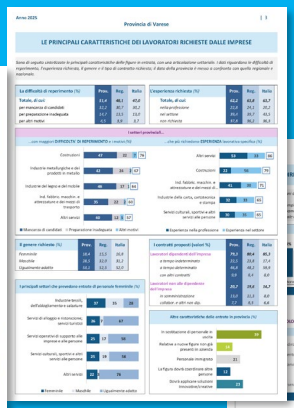
Entrate previste in provincia secondo il Sistema informativo Excelsior

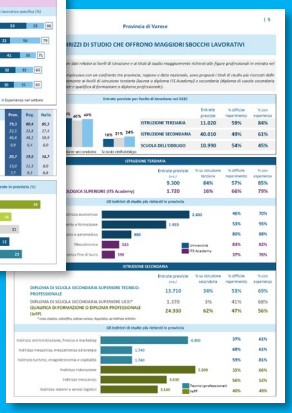
	ENTRATE PREVISTE	IMPRESE CHE ASSUMONO	GIOVANI
2025	**62.020** ↓	**59%** ↓	**32%** ↑
2024	68.810	61%	31%

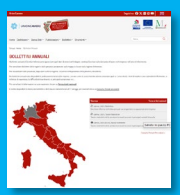
Fonte: Bollettino Excelsior Informa Varese, Sistema informativo Excelsior, Anno 2025, Unioncamere/MLPS

Se vuoi consultare il bollettino o le tavole statistiche dei principali dati provinciali esito dell'indagine Excelsior, accedi alla sezione «Bollettini» dalla homepage del sito Excelsior.









https://excelsior.unioncamere.net/excelsior-bts/geo/chooser#map-italy-result-wrapper

Secondo i dati Excelsior, le **entrate programmate nel 2025 dalle imprese** della provincia sono state pari a oltre **62mila** unità, comprensive di tutte le forme contrattuali, in diminuzione di quasi 7mila unità rispetto all'anno precedente.
Una entrata su tre (32%) è riservata ai giovani (fino a 29 anni di età), in lieve aumento rispetto al 2024.

Le imprese evidenziano un'**elevata difficoltà di reperimento** delle figure professionali di cui necessitano: ben il 51% di tutti i candidati ricercati, analogamente allo scorso anno.

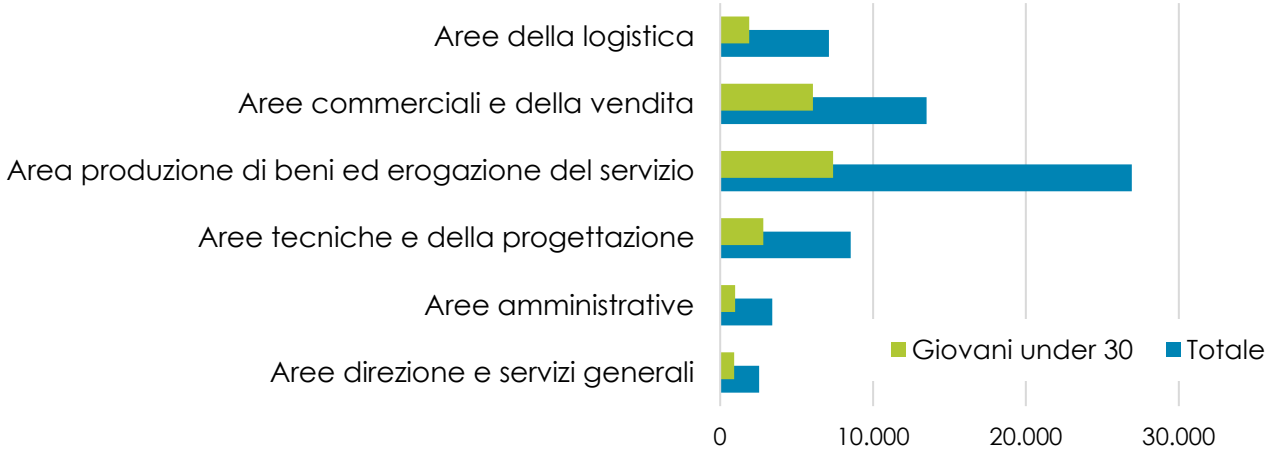
DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO

Totale	Giovani
51%	49%

Le aree aziendali che prevedono il maggior numero di ingressi sono: *Tecniche e progettazione* e *Produzione di beni ed erogazione del servizio* che, insieme, coprono quasi il 60% di tutte le richieste delle imprese della provincia.

Le maggiori difficoltà di reperimento emergono nelle aree aziendali: *Tecniche e progettazione* (68%), *Produzione di beni ed erogazione del servizio* (54%) e *Direzione e servizi generali* (52%).

Figure professionali richieste secondo l'area aziendale di inserimento

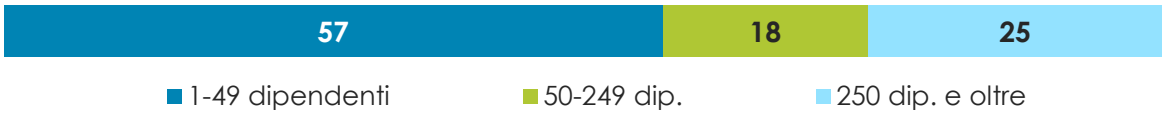


Difficoltà di reperimento delle figure professionali richieste secondo l'area aziendale di inserimento

Fonte: Bollettino Excelsior Informa Varese, Sistema informativo Excelsior, Anno 2025, Unioncamere/MLPS

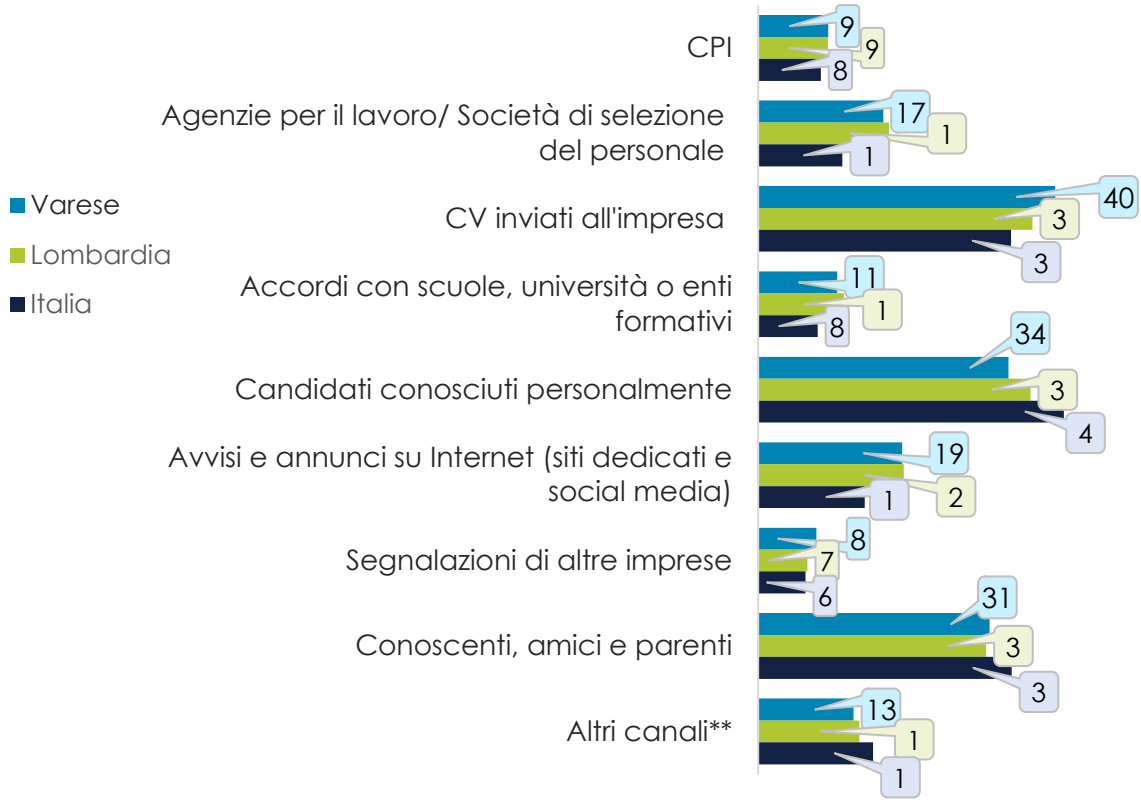
Le imprese che prevedono il maggior numero di assunzioni sono di dimensioni contenute: il 57% delle entrate è previsto in imprese con meno di 50 dipendenti. Un quarto dei lavoratori è previsto nelle grandi aziende con oltre 250 dipendenti.

La dimensione delle imprese che assumono



Quando si cerca lavoro è interessante anche conoscere quali sono i canali di reclutamento preferiti dalle imprese.

I canali di reclutamento preferiti dalle imprese della provincia a confronto con le tendenze regionali e nazionali (*)



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.
**Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

Fonte: Bollettino Excelsior Informa Varese, Sistema informativo Excelsior, Anno 2025, Unioncamere/MLPS

Quali sono i canali di reclutamento preferiti dalle imprese?

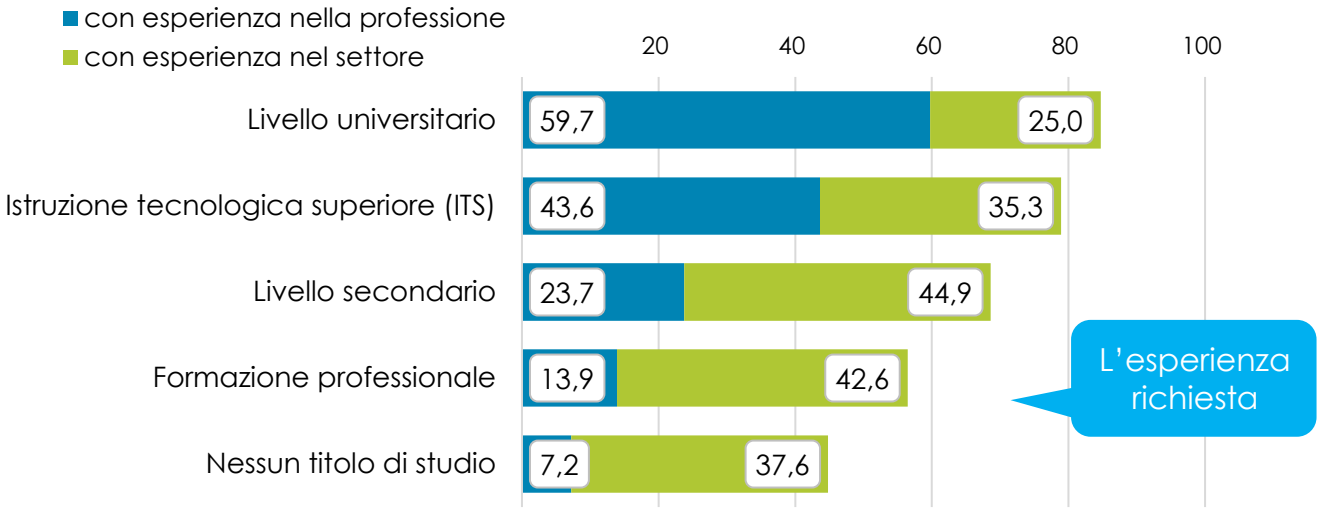
In provincia di Varese, i tre canali più utilizzati sono: CV inviati all'impresa, (40% delle imprese), candidati conosciuti personalmente (34%) e conoscenti, amici e parenti (31%). Il canale dei CV è mediamente più utilizzato rispetto alle medie provinciale e nazionale.

ESPERIENZA RICHIESTA

Nel questionario di indagine si chiede all'impresa se, nella selezione del lavoratore da inserire in azienda, sarà preferibile un candidato con esperienza specifica nella professione, nel settore economico o una precedente esperienza generica. I risultati dell'indagine mostrano che l'esperienza conta molto, per tutti i livelli di studio.

Per questo motivo è importante cogliere l'occasione di attività di **Formazione Scuola-Lavoro** (ex PCTO o alternanza scuola/lavoro) e di **stage** e dedicare del tempo, già durante il percorso di studio, ad esperienze di varia natura: ad esempio, **volontariato, attività sportive/musicali/artistiche, esperienze all'estero**.

L'esperienza richiesta dalle imprese della provincia per titolo di studio



Fonte: Indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Formazione in azienda

Il 54% delle imprese della provincia, nel 2025, ha programmato attività di formazione per il proprio personale con corsi esterni, interni, con affiancamento o con altre modalità.

54% attività di formazione interna all'azienda

17% Imprese che hanno ospitato tirocinanti/stage

20% Tirocinanti/stagisti assunti nel 2025

Tirocini

Stage

Formazione Scuola-Lavoro

LIVELLI FORMATIVI E TITOLI DI STUDIO PIÙ RICHIESTI

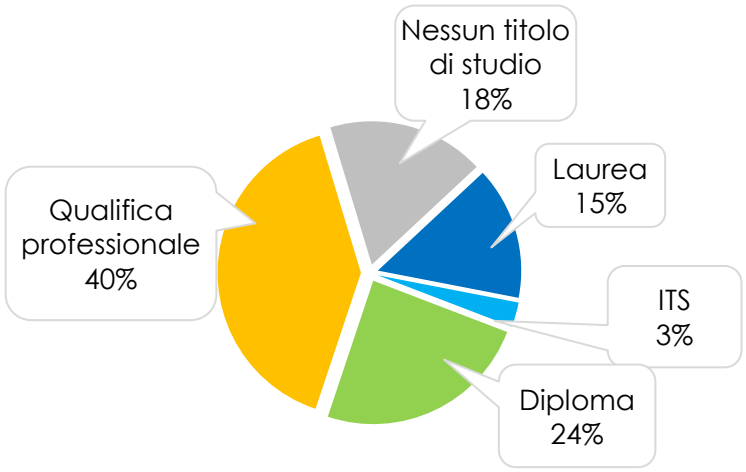
In provincia, il 62% delle imprese indica la preferenza per un diploma o una qualifica professionale, il 14% richiede una laurea o un diploma ITS Academy.
Per il 18% dei lavoratori non è necessaria una formazione specifica. In questa quota ci sono le figure professionali non qualificate (addetti alle pulizie, al facchinaggio, inservienti, manovali,…).

14% laurea o diploma ITS

62% diploma scuola secondaria 2°/ qualifica-diploma professionale

I livelli formativi richiesti dalle imprese della provincia nel 2025

I livelli formativi richiesti



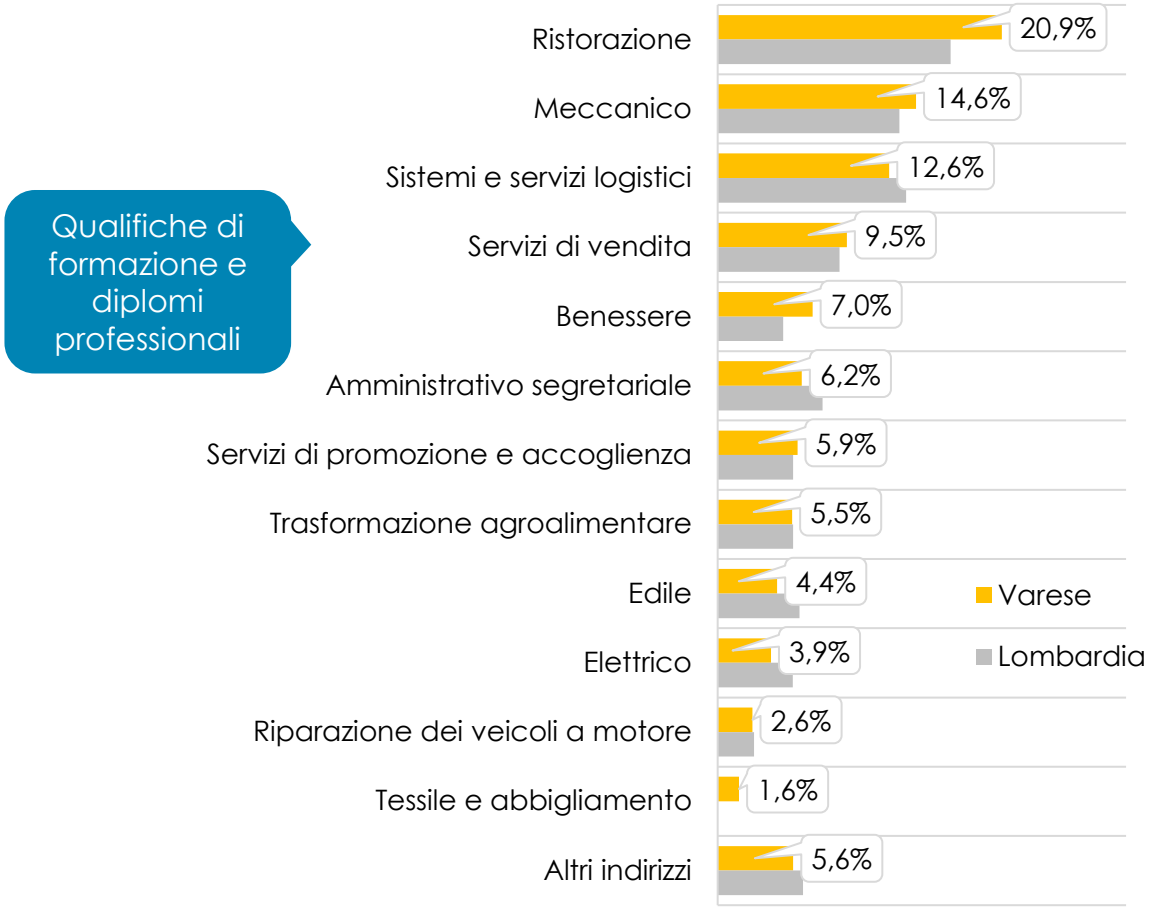
Fonte: Indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Il sistema formativo territoriale sta intervenendo promuovendo la crescita delle iniziative formative tecniche e tecnologiche. Negli ultimi anni, i percorsi di studio post-diploma dedicati all'**Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)** stanno assumendo un ruolo sempre maggiore. Gli ITS infatti nascono da un'esigenza reale delle imprese di personale tecnico altamente qualificato e pronto per l'inserimento in azienda. Per questo motivo, a partire dal 2020, l'indagine Excelsior evidenzia, in una voce dedicata, la richiesta di questo livello di studio da parte delle imprese.

Passiamo ora ad analizzare più da vicino ciascun livello formativo per conoscere la richiesta dei singoli indirizzi di studio da parte delle imprese della provincia.

La **formazione professionale** (qualifica e diploma di formazione professionale) è strutturata in modo da offrire allo studente la possibilità di entrare subito nel mercato del lavoro; si pone infatti come obiettivo quello di mettere subito a disposizione le conoscenze tecniche e operative base di una specifica professione, che poi potrà essere approfondita con l'esperienza stessa di lavoro, con corsi di formazione tecnica superiore o con l'affiancamento di personale già esperto.

Gli indirizzi di studio delle qualifiche di formazione e dei diplomi professionali più richiesti dalle imprese della provincia e della regione



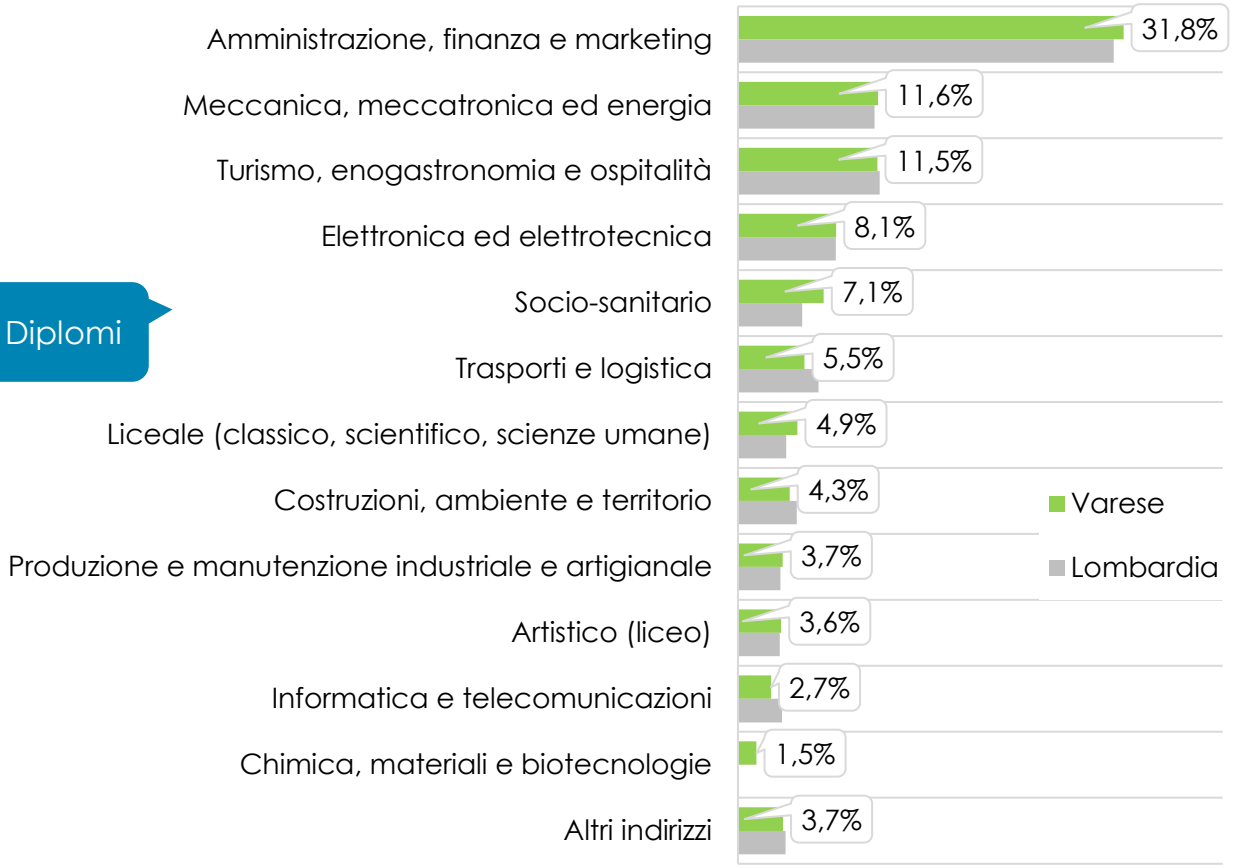
Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Quali sono gli indirizzi di qualifica più richiesti dalle imprese della provincia?

Ristorazione è l'indirizzo più richiesto con il 21% di tutte le figure professionali con questo livello di istruzione. Seguono i settori: *Meccanico* (15%) e *Sistemi e servizi logistici* (13%). Dal confronto con i dati medi regionali emerge la predominanza provinciale degli indirizzi *Ristorazione, Meccanico* e *Benessere*.

Gli indirizzi di studio dei diplomi di scuola secondaria di 2° più richiesti dalle imprese della provincia e della regione

Diplomi



Fonte: Indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

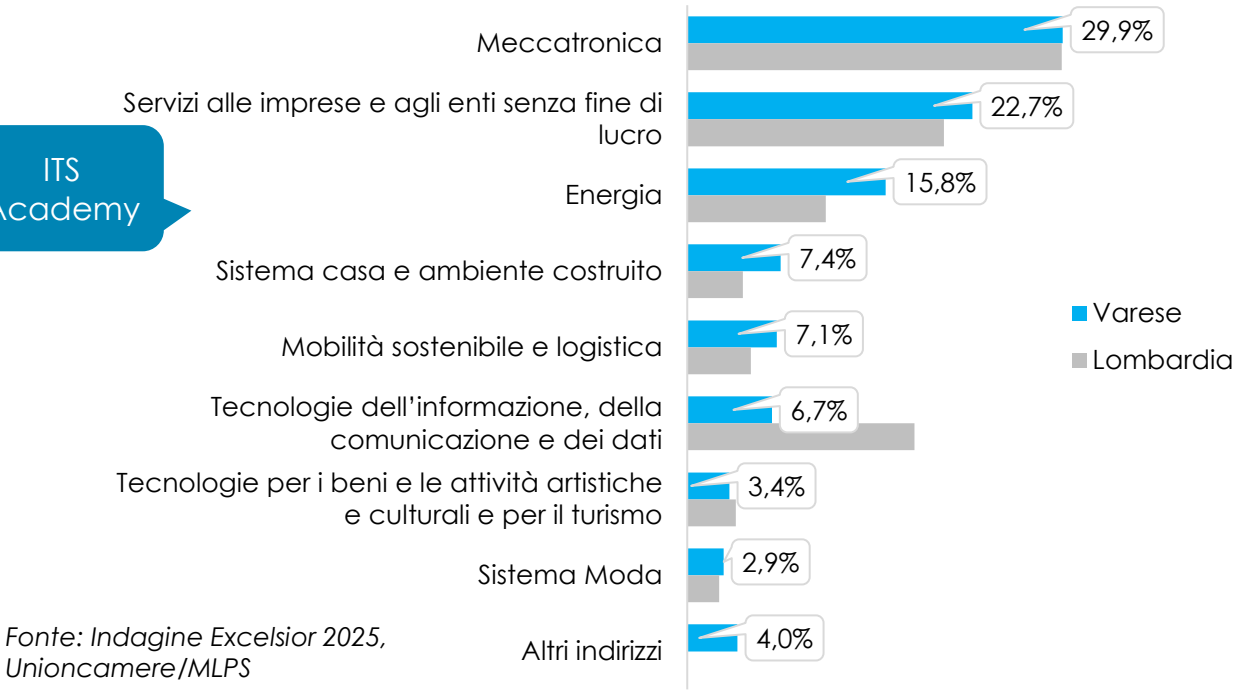
Quali sono gli indirizzi di diploma più richiesti dalle imprese della provincia?

Per quanto riguarda il titolo di studio di diploma secondario di 2°, l'indirizzo più richiesto dalle imprese della provincia è *Amministrazione, finanza e marketing* (32%). Seguono *Meccanica, meccatronica ed energia* e *Turismo, enogastronomia e ospitalità* con il 12%. Gli indirizzi sono richiesti con quote molto simili alla media regionale.

Un'interessante opzione post-diploma è data dall'**Istruzione Tecnologica Superiore (ITS)**, corsi di due (tre) anni altamente professionalizzanti e svolti in collaborazione con le imprese che assicurano, nella maggior parte dei casi, un immediato inserimento lavorativo.
Attualmente in provincia sono richieste circa **1.700 figure professionali con questo titolo di studio** e si prevede che nel prossimo futuro le imprese ne chiederanno in misura sempre maggiore.

Gli indirizzi di studio dei diplomi di formazione tecnologica superiore (ITS) più richiesti dalle imprese della provincia e della regione

ITS Academy



Fonte: Indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Quali sono gli indirizzi ITS più richiesti dalle imprese della provincia?

Nel caso dei corsi ITS, in provincia, emerge l'indirizzo *Meccatronica* richiesto a poco meno di un terzo dei candidati con questo livello di istruzione (30%). Seguono, a poca distanza, i diplomati ITS *Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro* (23%) ed *Energia* con il 16%. Questi ultimi insieme a *Sistema casa e ambiente costruito* e *Mobilità sostenibile e logistica* sono mediamente più richiesti rispetto alla regione.

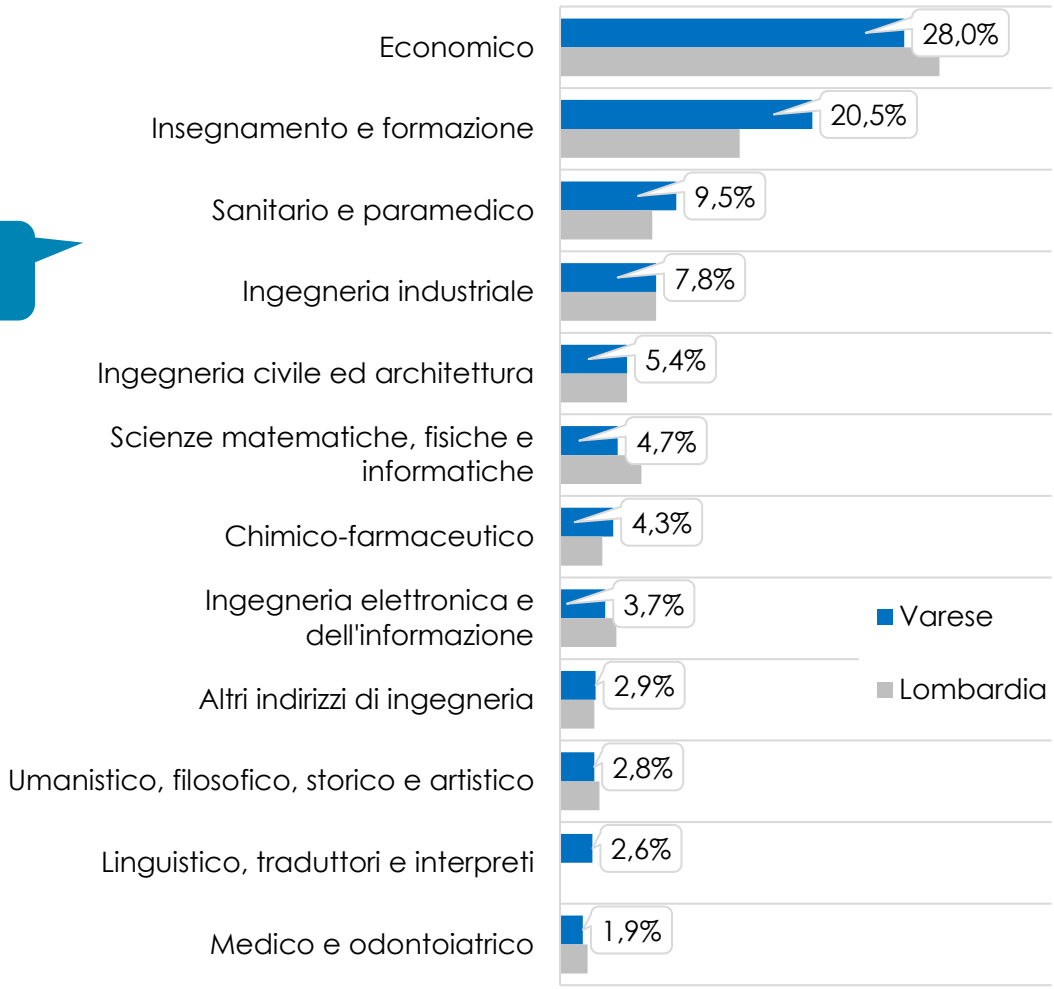
Se sei interessato ai corsi ITS, puoi consultare la pagina dedicata della Regione Lombardia
https://www.its.regione.lombardia.it/wps/portal/site/its

https://www.its.regione.lombardia.it/wps/portal/site/its/scopri-i-corsi-ITS-disponibili-nella-tua-provincia

Se invece stai progettando di frequentare l'università, di seguito trovi la classifica degli indirizzi di laurea più richiesti dalle imprese della provincia e della regione.

Gli indirizzi di laurea più richiesti dalle imprese della provincia e della regione

Lauree



Fonte: Indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Quali sono gli indirizzi di laurea più richiesti dalle imprese della provincia?

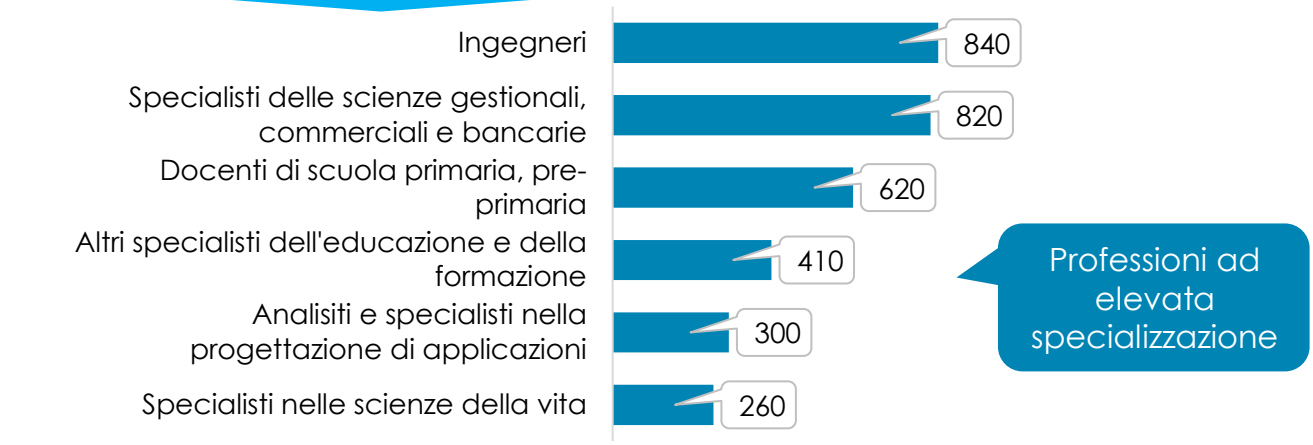
Gli indirizzi di laurea più richiesti in provincia sono *Economico* (28%), *Insegnamento e formazione* (21%), *Sanitario e paramedico* (10%) e *Ingegneria industriale* (8%) che, insieme, coprono circa il 66% di tutte le richieste di laureati. Seguono altre cinque discipline scientifiche-ingegneristiche che riguardano un ulteriore 21% delle preferenze.

Dal confronto con la regione emerge la maggiore quota di richieste di laureati nell'indirizzo *Insegnamento e formazione* mentre l'indirizzo *Economico* è un po' meno richiesto in provincia rispetto alla richiesta media regionale.

PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE

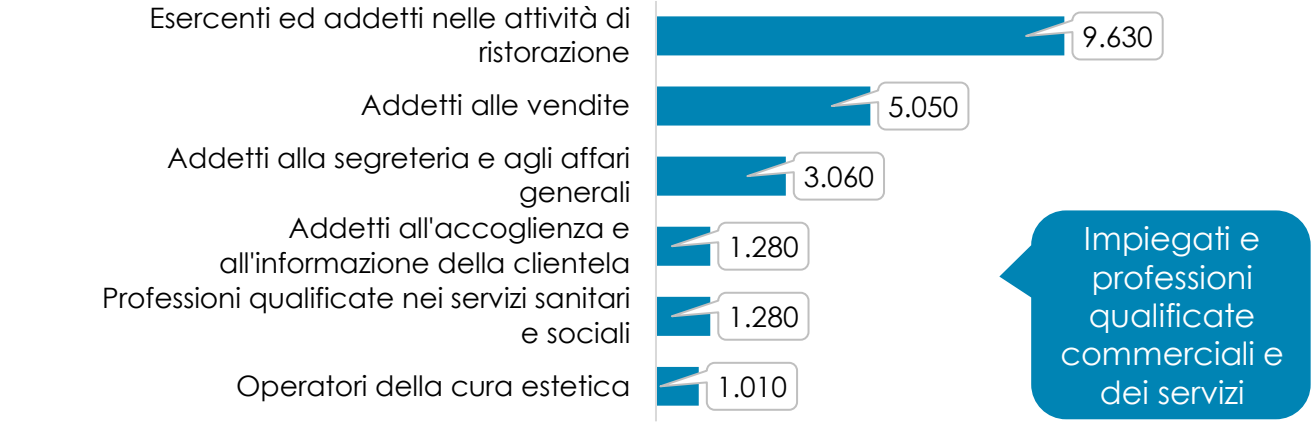
Di seguito trovi le professioni più richieste in provincia per grandi gruppi professionali.

Le prime 6 professioni con elevata specializzazione richieste dalle imprese della provincia



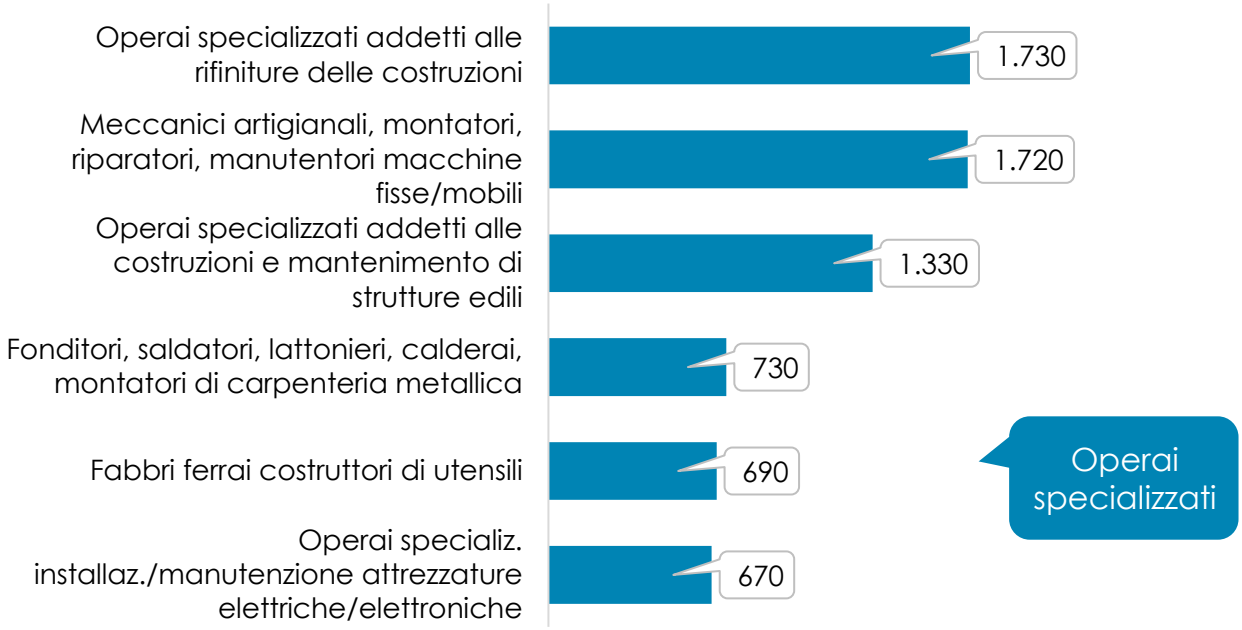
Le prime 6 professioni tecniche richieste dalle imprese della provincia

Le prime 6 professioni impiegatizie e qualificate del Commercio e dei Servizi richieste dalle imprese della provincia

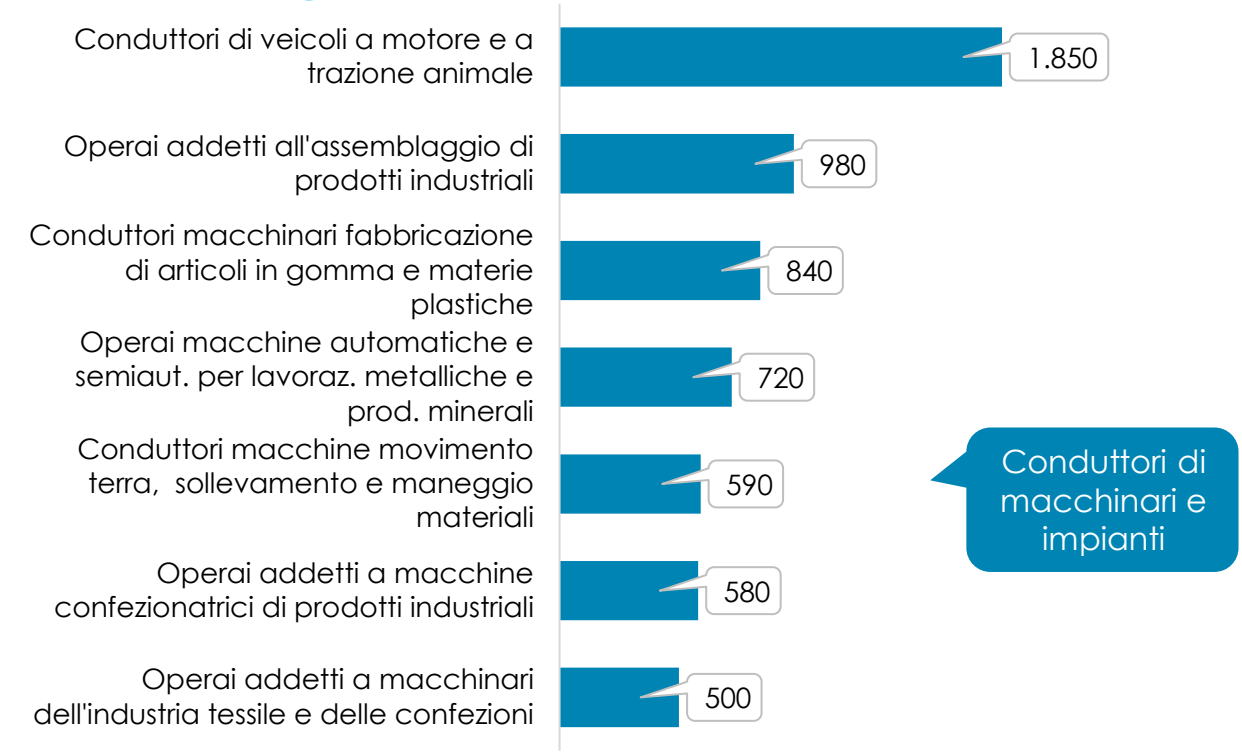


Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Le prime 6 professioni di operai specializzati richieste dalle imprese della provincia



Le prime 7 professioni di Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili richieste dalle imprese della provincia



Fonte: Indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO

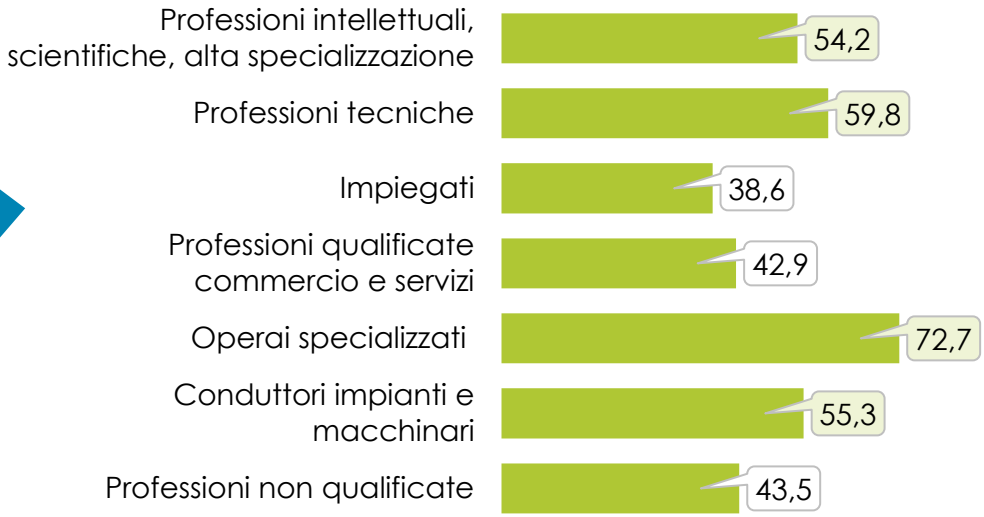
Un'altra informazione da tenere in considerazione riguarda la difficoltà che le aziende hanno dichiarato di avere nel trovare le figure professionali necessarie.

Scegliere di prepararsi per una di queste professioni ti potrebbe dare qualche opportunità in più.

Vediamo che cosa dice l'indagine Excelsior a riguardo delle professioni più difficili da trovare.

La difficoltà di reperimento di candidati da parte delle imprese

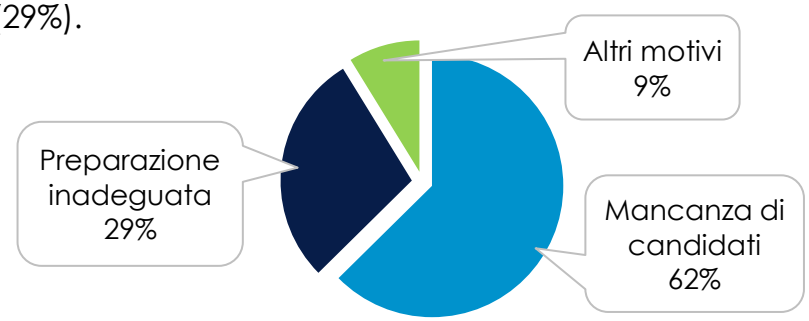
Difficoltà per le imprese nel trovare candidati per gruppo professionale



Le maggiori difficoltà di reperimento riguardano gli operai specializzati: quasi tre quarti dei candidati è introvabile (72,7%). Seguono, con difficoltà di reperimento superiore alla media: le professioni *high skill* (specialisti e tecnici) e i conduttori di impianti e macchinari (ad esempio, saldatori, conduttori di macchine a controllo numerico, sarti, idraulici). Quindi se hai scelto o stai scegliendo l'istruzione professionale o tecnica avrai buone possibilità di trovare impiego, così come se intendi proseguire con gli studi universitari o con i corsi tecnologici ad alta specializzazione (ITS Academy).

Quali sono i motivi per i quali le imprese hanno difficoltà a trovare candidati? I principali motivi dichiarati dalle imprese sono la mancanza di candidati (62%) e la loro impreparazione (29%).

I motivi della difficoltà di reperimento



Tirocini
Stage
PCTO

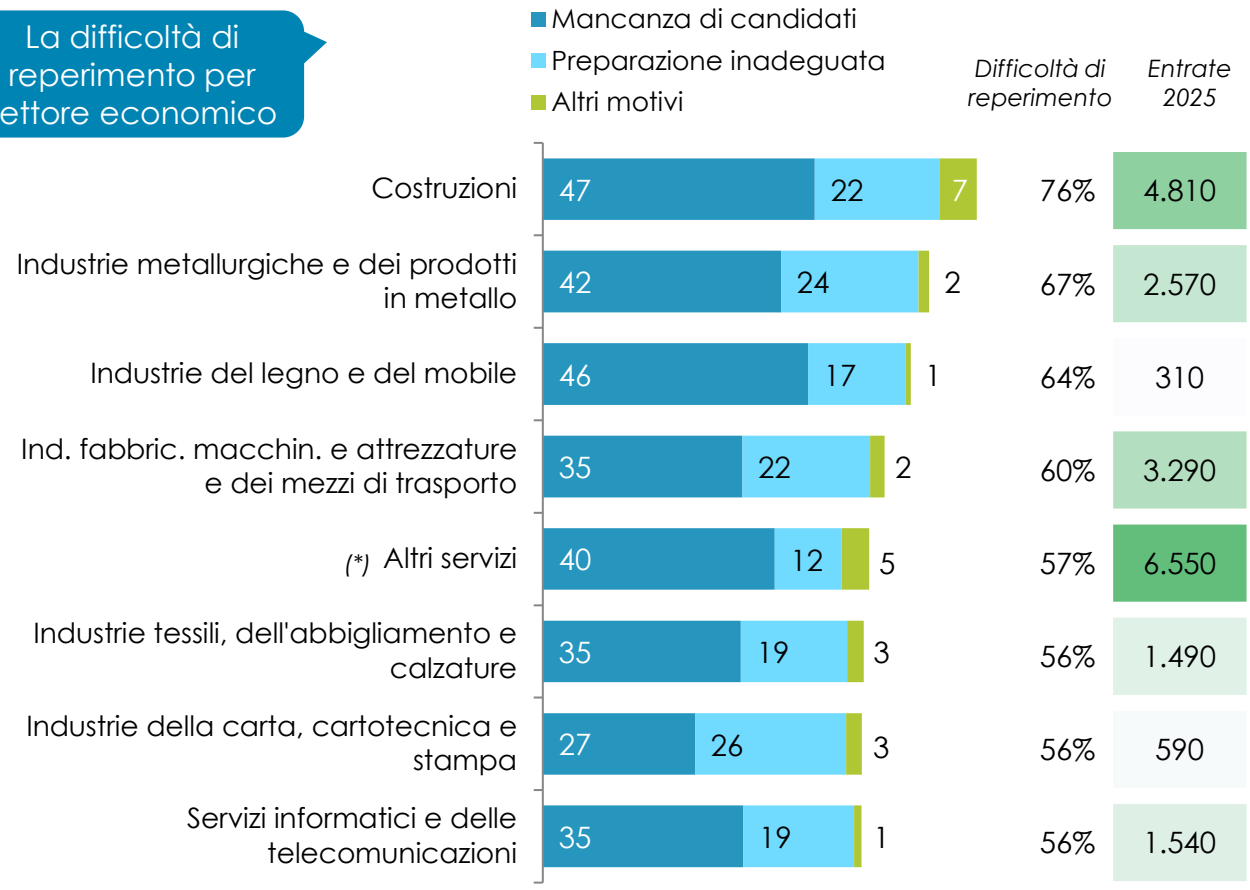
Impegnati al massimo per acquisire le competenze tecniche necessarie anche partecipando a progetti di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e cogliendo altre occasioni per metterti alla prova nel tuo campo di studi!

Abbiamo visto che, in media, le imprese intervistate hanno dichiarato di aver difficoltà a trovare candidati nel 51% dei casi, ma questo indicatore cambia a seconda del settore economico.
Il prossimo grafico mostra i settori economici nei quali le imprese hanno espresso una difficoltà superiore alla media e le principali motivazioni.

Se i tuoi studi, i tuoi interessi e la tua preparazione possono rispondere alle esigenze delle imprese di questi settori economici puoi provare ad iniziare la tua ricerca di lavoro proprio da lì: potresti avere maggiore possibilità di successo!

Settori economici nei quali le imprese della provincia hanno difficoltà nel trovare le figure professionali ricercate (valori % e motivi della difficoltà di reperimento)

La difficoltà di reperimento per settore economico



(*) Altri servizi: Servizi culturali, sportivi, di intrattenimento e altre attività di servizi alla persona

Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

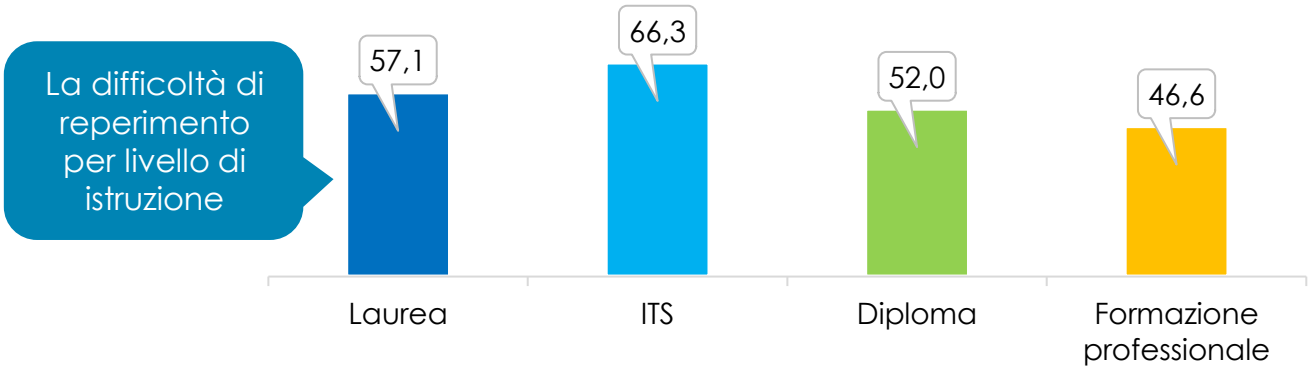
Quali sono i settori economici nei quali le imprese della provincia dichiarano maggiori difficoltà di reperimento?

I settori nei quali le imprese della provincia hanno maggiore difficoltà nel trovare le figure professionali che cercano sono: *Costruzioni* e *Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo* con una difficoltà di reperimento indicata per oltre il 65% delle figure professionali ricercate. Dal punto di vista della numerosità delle entrate previste dalle imprese, le figure professionali più difficili da reperire sono quelle degli *Altri servizi* con quasi 4mila figure introvabili.

Tra i motivi espressi dalle imprese prevale sempre la carenza del numero di candidati. Risalta però anche la preparazione inadeguata per le *Industrie della carta, cartotecnica e stampa*.

L'analisi per **titolo di studio** evidenzia che le difficoltà maggiori si riscontrano per i due livelli di studio più elevati (ITS e lauree), anche se si evidenziano difficoltà elevate anche per gli altri due livelli di istruzione.

Difficoltà da parte delle imprese nel trovare le figure professionali richieste per livello di istruzione



Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Quali sono i livelli di studio più difficili da trovare?

Le imprese della provincia evidenziano una maggiore difficoltà nel trovare i diplomati negli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) per due candidati su tre.

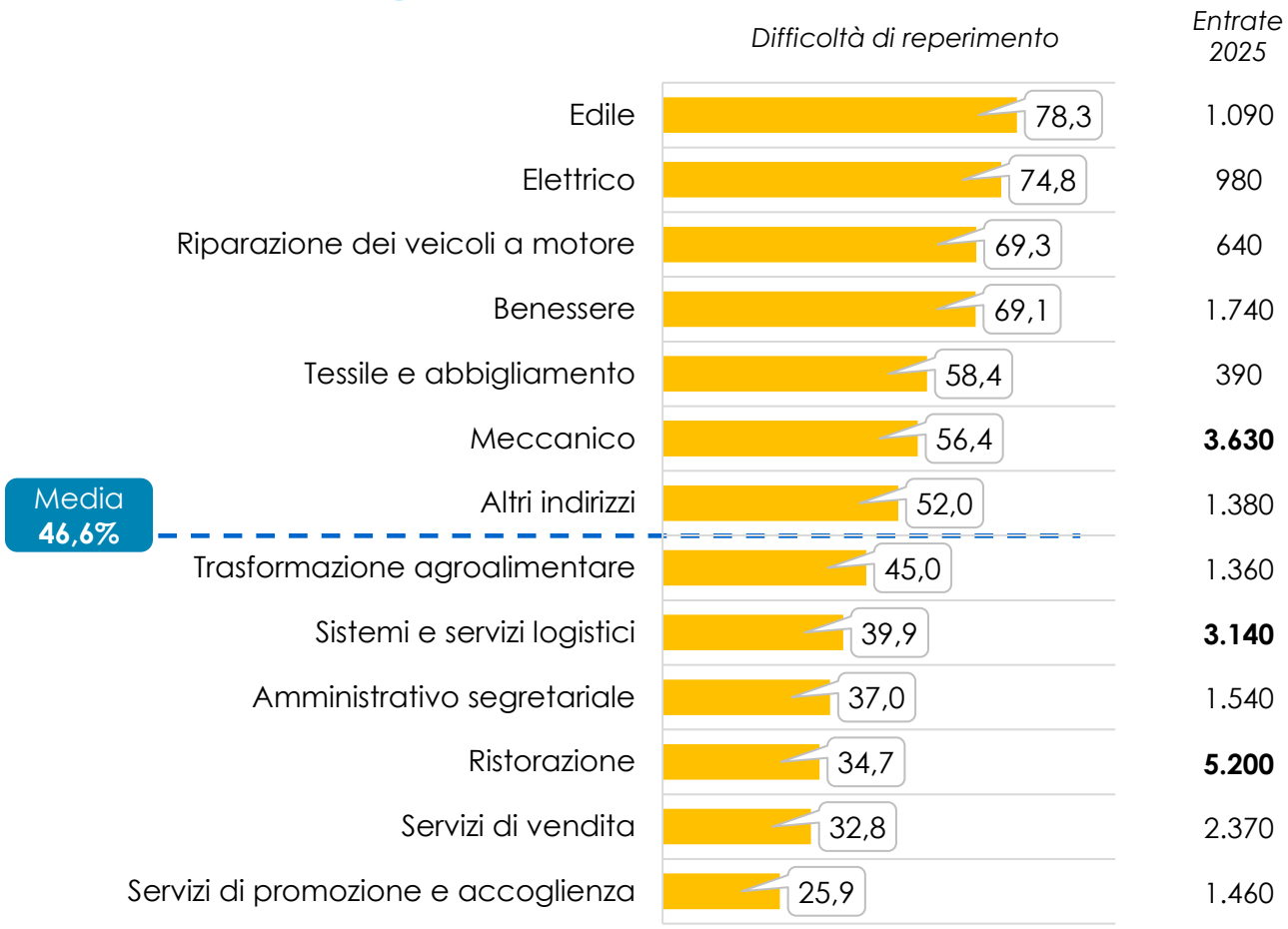
Negli ultimi anni, grazie anche ai cospicui stanziamenti messi a disposizione dal Governo, le fondazioni ITS (costituite da imprese, università, centri di ricerca ed enti locali) stanno offrendo un'ampia scelta di corsi per sviluppare nuove competenze in aree tecnologiche considerate strategiche per lo sviluppo economico e per la competitività del Paese.

La difficoltà di reperimento per titolo di studio

Dal momento che la difficoltà di reperimento è un importante indicatore per capire dove le imprese esprimono una maggiore necessità di figure qualificate, approfondiamo ulteriormente questo indicatore analizzando gli indirizzi di studio più importanti di ciascun livello di istruzione.

Cerca nelle prossime pagine il tuo indirizzo di studio o quello al quale stai pensando di iscriverti per conoscere se è tra i più difficili da trovare per le imprese della provincia.

Indirizzi di studio della formazione professionale per difficoltà di reperimento

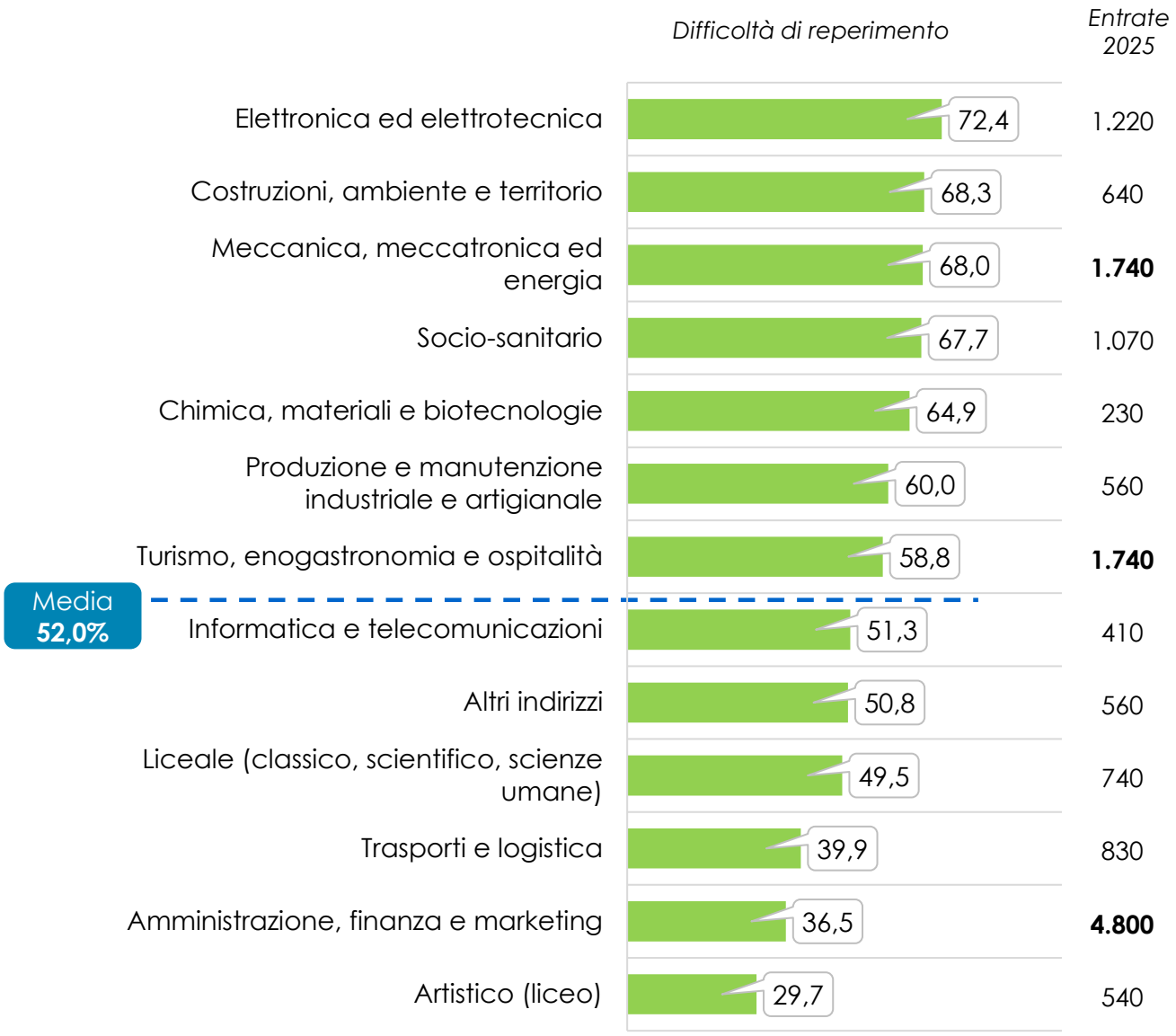


Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Quali sono i qualificati che le imprese della provincia faticano maggiormente a trovare?

I primi quattro indirizzi di qualifica professionale più difficili da trovare in provincia sono *Edile*, *Elettrico*, *Riparazione dei veicoli a motore* e *Benessere*, tutti con difficoltà superiore al 60%.
L'indirizzo *Meccanico* è il più richiesto dalle imprese (oltre 3.600 qualificati) anch'esso con una difficoltà di reperimento di superiore alla media (56,4%).

Indirizzi di studio di diploma per difficoltà di reperimento

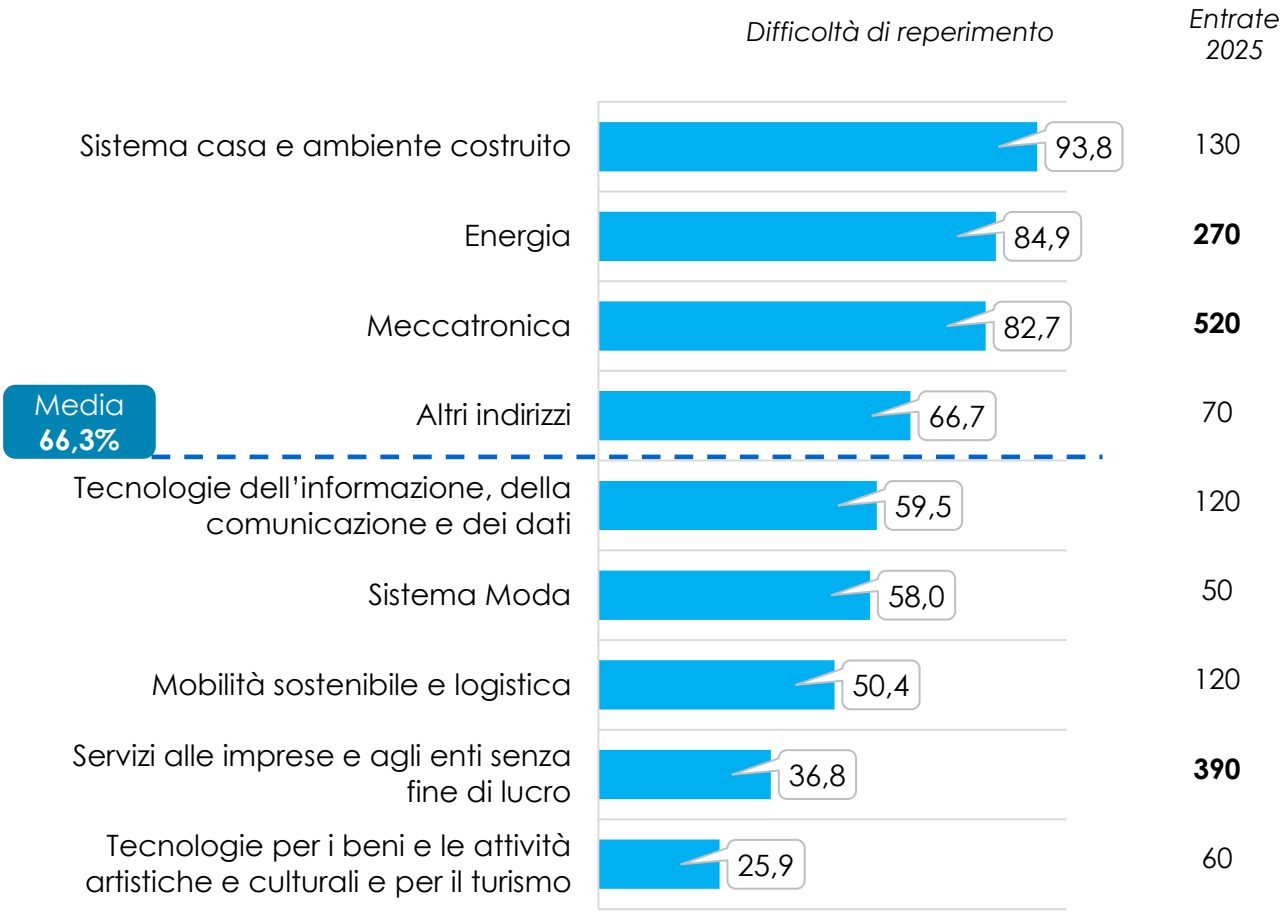


Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Quali sono i diplomati che le imprese della provincia faticano maggiormente a trovare?

I diplomati più difficili da trovare in provincia, con una difficoltà espressa dalle imprese uguale o superiore al 65%, riguardano in particolare gli indirizzi: *Elettronica ed elettrotecnica*, *Costruzioni, ambiente e territorio*, *Meccanica, meccatronica ed energia* e *Socio-sanitario*. L'indirizzo con entrate previste più numerose è Amministrazione, finanza e marketing che, tuttavia, ha una difficoltà di reperimento inferiore alla media, seppure abbastanza elevata (oltre 1.700 entrate introvabili su 4.800, il 36,5%).

Indirizzi di studio di diploma ITS in provincia per difficoltà di reperimento



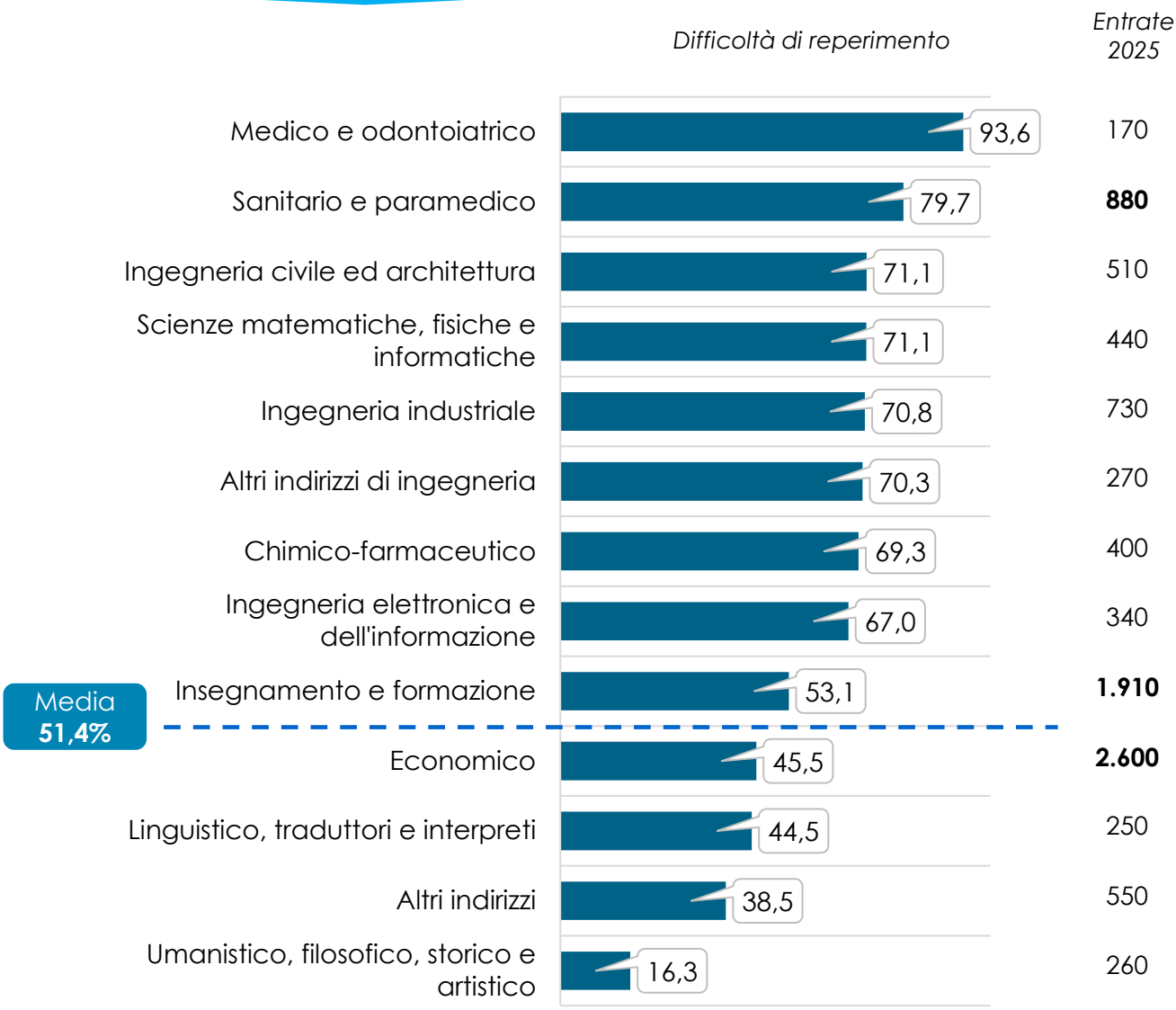
Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Quali sono i diplomati ITS che le imprese della provincia faticano maggiormente a trovare?

I diplomati con titolo ITS della provincia mostrano una difficoltà di reperimento molto alta (66,3% in media).
Le figure professionali con diploma ITS più difficili da trovare riguardano gli indirizzi: *Sistema casa e ambiente costruito, Energia* e *Meccatronica* con difficoltà superiori all'80%!
Meccatronica ed *Energia* sono anche tra gli indirizzi per i quali le imprese cercano un maggior numero di candidati.

L'elevata difficoltà di reperimento per questo livello di istruzione è probabilmente dovuta anche al fatto che chi frequenta un corso ITS quasi sempre viene assunto dall'impresa in cui presta l'attività di tirocinio e quindi difficilmente è disponibile ad accogliere altre opportunità lavorative (perlomeno al momento dell'ingresso nel mercato del lavoro).

Indirizzi di studio di laurea per difficoltà di reperimento



Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Quali sono i laureati che le imprese della provincia faticano maggiormente a trovare?

Medico e odontoiatrico è l'indirizzo per il quale le imprese dichiarano un'irreperibilità quasi totale (93,6%). Segue l'indirizzo *Sanitario e paramedico* che è anche tra i più richiesti (quasi 900 entrate previste con il 79,7% di candidati non trovati). In generale si nota che tra gli introvabili con percentuale superiore alla media ci sono tutti indirizzi a carattere scientifico, medico e ingegneristico ai quali si aggiunge l'indirizzo *Insegnamento e formazione*, tra i più richiesti e con difficoltà lievemente superiore alla media.

I laureati in *Economia* sono i più numerosi ma con una difficoltà di reperimento minore (38,5%).

Focus sul turismo

Studiare turismo significa imparare a leggere un territorio e trasformarlo in un'esperienza di valore per chi lo visita. Non si tratta solo di conoscere luoghi, monumenti o strutture ricettive, ma di comprendere come accoglienza, comunicazione, sostenibilità, tecniche digitali, cultura, sport e natura possano diventare opportunità professionali.

La provincia di Varese offre un laboratorio ideale per chi studia turismo: laghi, ville storiche, siti UNESCO, borghi, percorsi naturalistici, eventi, prodotti tipici, turismo sportivo e mobilità compongono un patrimonio ricco e diversificato.

In questa sezione ti proponiamo alcune informazioni utili sul mercato del lavoro legato al settore: qualche dato sulle imprese e sui relativi fabbisogni professionali tratti dal Sistema informativo Excelsior. Ti invitiamo, inoltre, ad approfondire:

- ❑ nel portale Osserva della Camera di commercio, in particolare nelle sezioni: Statistiche Economiche / Turismo; Dati Regionali / Turismo in Lombardia
- ❑ nei portali dedicati che la Camera di commercio di Varese, in sinergia con gli altri enti del territorio, ha realizzato per promuovere il territorio:
  - Fondazione Varese Welcome
  - Varese Do You Lake?
  - Varese Do You Bike?

Portale Osserva della Camera di Commercio di Varese:

- ❑ Statistiche economiche
- ❑ Statistiche sociali
- ❑ Analisi
- ❑ Dati regionali
- ❑ Varese in classifica
- ❑ Visual Economy
- ❑ Progetto Osserva

osserva
Osservatorio statistico di Camera di Commercio di Varese

https://www.osserva-varese.it/

Per orientare i tuoi studi, o per capire se questo settore può rappresentare una possibile scelta formativa per il tuo futuro, può esserti utile esplorare anche i portali dedicati al turismo in provincia.

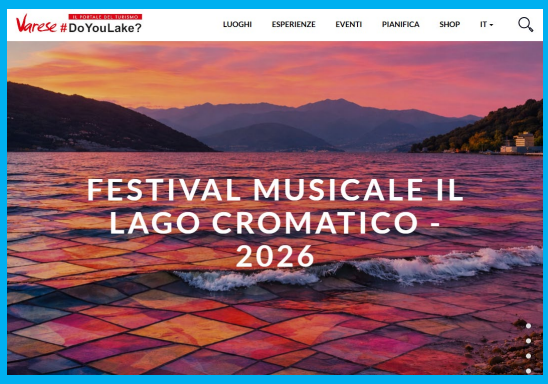
Fondazione Varese Welcome promuove lo sviluppo turistico della provincia e valorizzarne l'immagine a livello nazionale e internazionale

https://fondazionevaresewelcome.it/

Varese #DoYouBike: il progetto di Camera di Commercio di Varese per lo sviluppo del cicloturismo in provincia di Varese

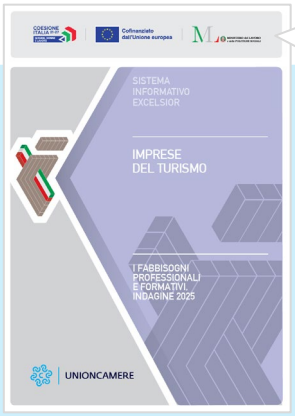
https://varesedoyoubike.it/

Varese #DoYouLake: il portale ufficiale per scoprire le meraviglie turistiche della provincia di Varese

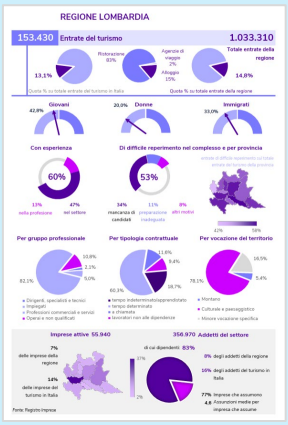


https://www.varesedoyoulake.it/

I dati disponibili in Excelsior Online, utilizzati per l'analisi di questa filiera economica, fanno riferimento ai seguenti microsettori: commercio al minuto; alloggio, ristorazione e servizi turistici; servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona. Si tratta naturalmente di una semplificazione, poiché questi comparti, in misura più o meno rilevante, offrono i propri servizi all'intera popolazione del territorio, sia turistica sia residente.
Se vuoi approfondire i dati nazionali con un'analisi più mirata puoi consultare il Report di Unioncamere sul Turismo, disponibile nella sezione Pubblicazioni 2025 del sito Excelsior https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2025.



Report Imprese del Turismo 2025
Unioncamere



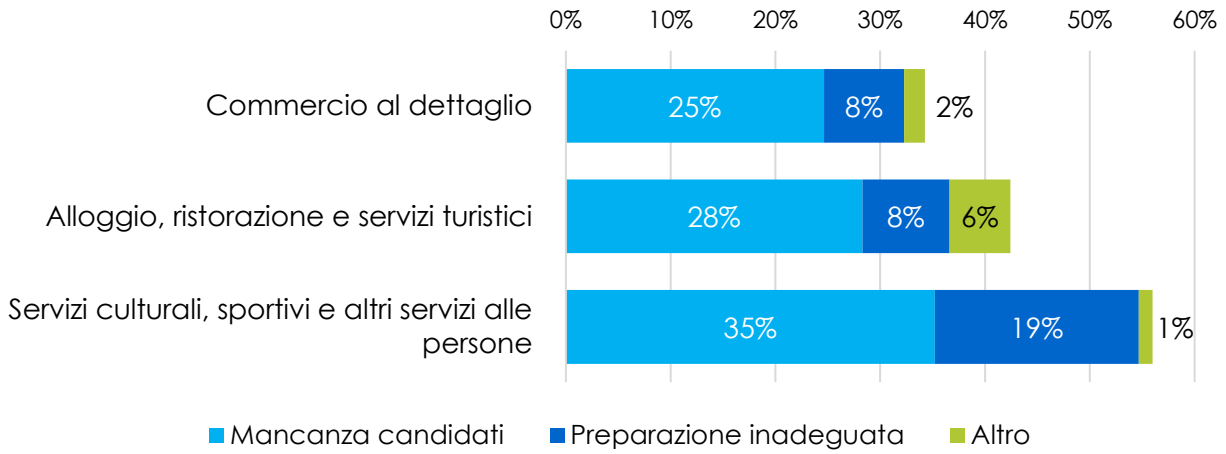
Il Report offre anche un'interessante approfondimento a livello regionale nella sezione delle schede territorio.

Fabbisogni professionali di figure professionali qualificate e difficolta di reperimento del settore in provincia

	Entrate previste 2025	Difficoltà di reperimento
Commercio al minuto	5.030	34%
Alloggio, ristorazione e servizi turistici	10.290	42%
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	2.090	52%

Le imprese dei settori analizzati hanno previsto **oltre 17mila entrate**: un terzo delle entrate dell'intero sistema economico provinciale, la maggior parte nell'Alloggio, ristorazione e servizi turistici.
La difficoltà di reperimento maggiore (52%) è stata segnalata dalle imprese dei Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone, tuttavia non sono trascurabili neanche le quote degli altri due comparti, almeno un candidato su tre è di difficile reperimento.

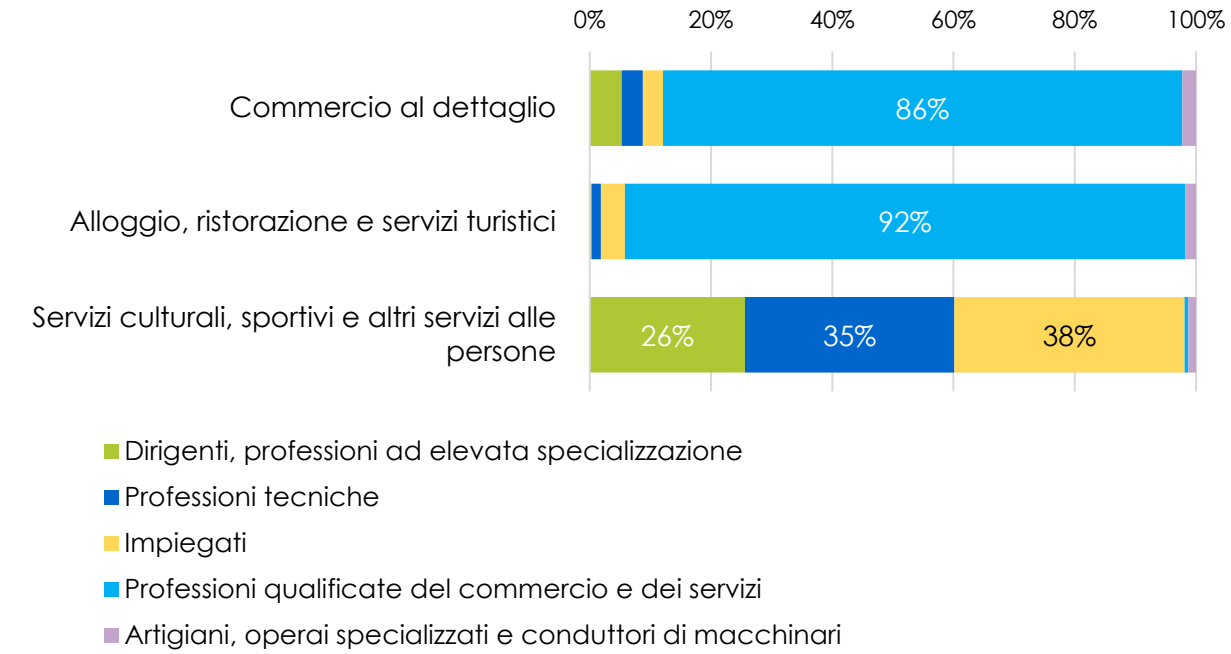
Motivi della difficoltà di reperimento



Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

In tutti i comparti prevale la mancanza di candidati. Nei servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone emerge anche un 19% di candidati con preparazione inadeguata.

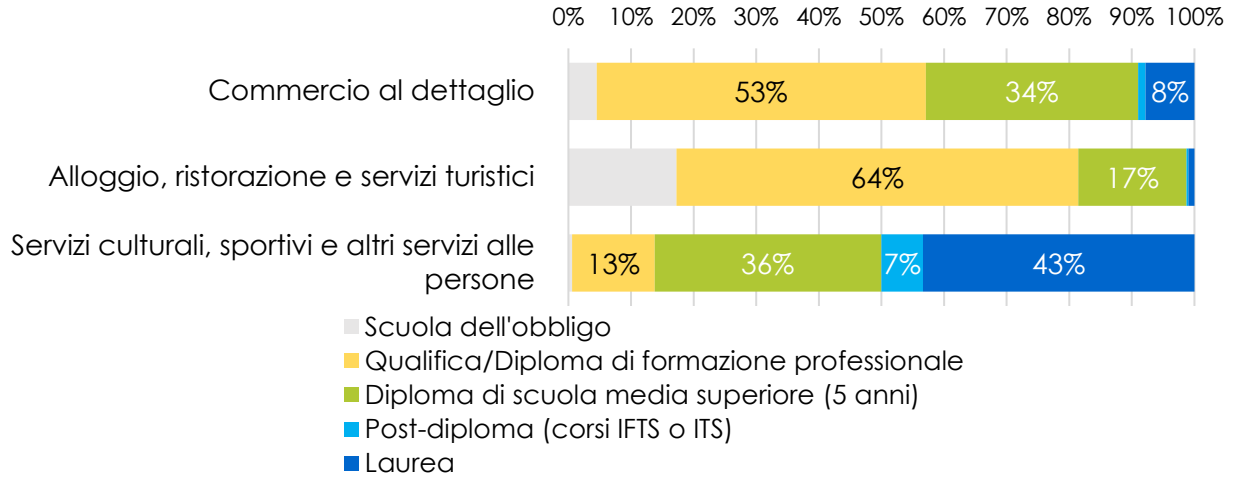
Fabbisogni professionali del settore per gruppi professionali in provincia



Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

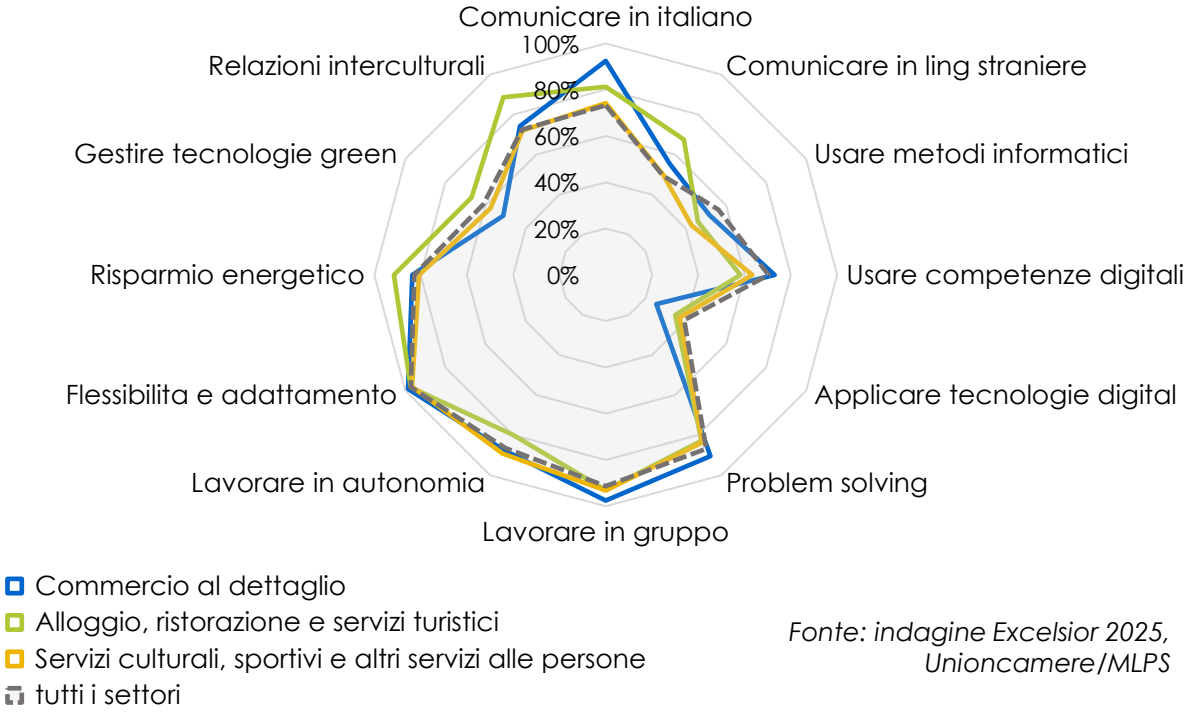
Come ci si può aspettare, nel commercio al dettaglio e nell'alloggio, ristorazione e altri servizi alla persona la maggior parte delle entrate è riservata alle professioni qualificate del commercio e dei servizi (area azzurra). Al contrario, nei servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona sono richieste professioni a maggiore specializzazione: impiegati (38%), professioni tecniche (35%) e dirigenti e professioni ad elevata specializzazione (26%).

Fabbisogni professionali del settore per livello di istruzione in provincia



I qualificati e diplomati della formazione professionale risultano particolarmente richiesti nei settori dell'alloggio, della ristorazione e dei servizi turistici, così come nel commercio al dettaglio, dove rappresentano oltre il 50% delle figure professionali ricercate. Nel commercio al dettaglio emerge anche una significativa domanda di profili con diploma di scuola secondaria di secondo grado, pari a circa un terzo delle figure richieste dalle imprese. Nei servizi culturali, sportivi e negli altri servizi alla persona, l'86% dei candidati deve possedere almeno un diploma di scuola secondaria di secondo grado; in particolare, il 50% delle figure ricercate è previsto con un titolo terziario, di cui il 7% con un diploma ITS Academy.

La preferenza delle imprese del settore per candidati con competenze comunicative, trasversali, tecnologiche e green



Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Il grafico a radar della pagina precedente consente di analizzare le competenze trasversali e abilitanti considerate importanti dalle imprese della provincia per le figure professionali del settore.

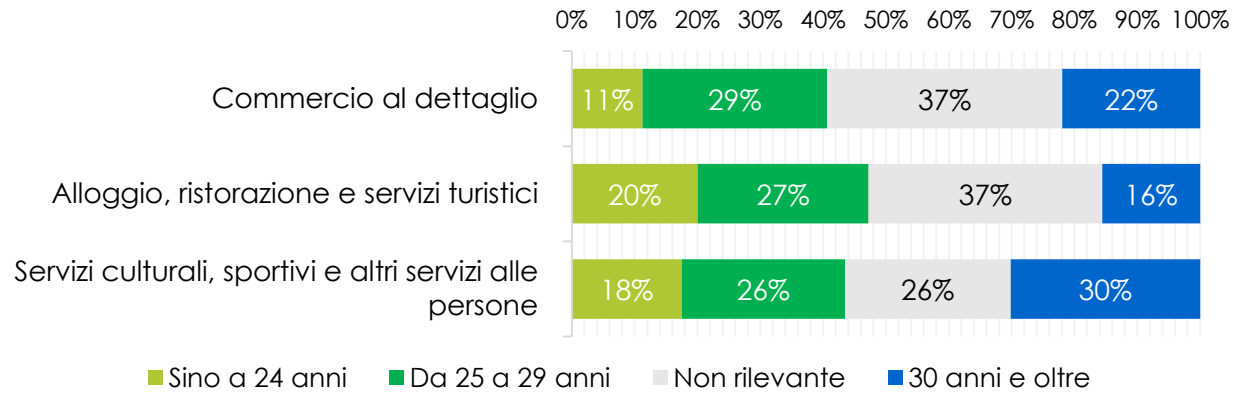
In tutti i comparti del turismo, le competenze trasversali — flessibilità e capacità di adattamento, attitudine al lavoro in gruppo e in autonomia, problem solving — insieme alla sensibilità verso il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, sono ritenute importanti per almeno l'80% dei candidati ricercati dalle imprese.

La capacità di comunicare in italiano, intesa come abilità nel descrivere, comunicare e promuovere risultati, prodotti e servizi aziendali nella lingua del territorio, risulta particolarmente richiesta nel commercio al dettaglio e nel comparto dell'alloggio, ristorazione e servizi turistici. In quest'ultimo ambito, inoltre, assumono un ruolo rilevante la conoscenza delle lingue straniere, richiesta al 68% dei candidati, e le competenze interculturali (89%).

Dal grafico emerge anche la richiesta di competenze digitali, indicate per circa un candidato su tre nei servizi culturali, sportivi e negli altri servizi alla persona, così come nell'alloggio, ristorazione e servizi turistici.

Rispetto alla media di tutti i settori, rappresentata dall'area grigia con bordo tratteggiato, nel turismo risultano particolarmente valorizzate le competenze comunicative e le competenze green, legate sia al risparmio energetico sia alla capacità di gestire prodotti e tecnologie orientati alla sostenibilità.

I fabbisogni professionali del settore secondo l'età in provincia



Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Le imprese di tutti i comparti del turismo analizzati esprimono una preferenza per candidati giovani, fino a 29 anni, in circa il 40% dei casi (somma delle due aree verde chiaro e verde scuro). A questa quota si aggiungono le posizioni per le quali l'età non è considerata rilevante, portando così al 70-80% l'incidenza delle opportunità potenzialmente accessibili ai giovani. Solo nei servizi culturali, sportivi e negli altri servizi alla persona emerge una richiesta esplicita di candidati con età pari o superiore a 30 anni.

Focus sul tessile

Il settore tessile e della moda rappresenta una componente importante dell'identità produttiva della provincia di Varese. Nel tempo, imprese, laboratori e professionalità specializzate hanno contribuito allo sviluppo economico del territorio, costruendo un patrimonio di conoscenze legato alla lavorazione dei materiali, alla qualità, al design e alla capacità di innovare. Oggi questa tradizione continua a evolversi attraverso le tecnologie digitali, la ricerca di processi più sostenibili e l'apertura ai mercati nazionali e internazionali.

In un territorio così strettamente legato alla cultura tessile e manifatturiera, i corsi di studio nell'ambito del Sistema moda offrono agli studenti l'opportunità di acquisire competenze concrete e coerenti con le esigenze del settore, dalle diverse fasi della filiera, alla scelta delle fibre e dei tessuti, dalla progettazione e dalla realizzazione del prodotto, fino al controllo della qualità, alla comunicazione e alla commercializzazione.

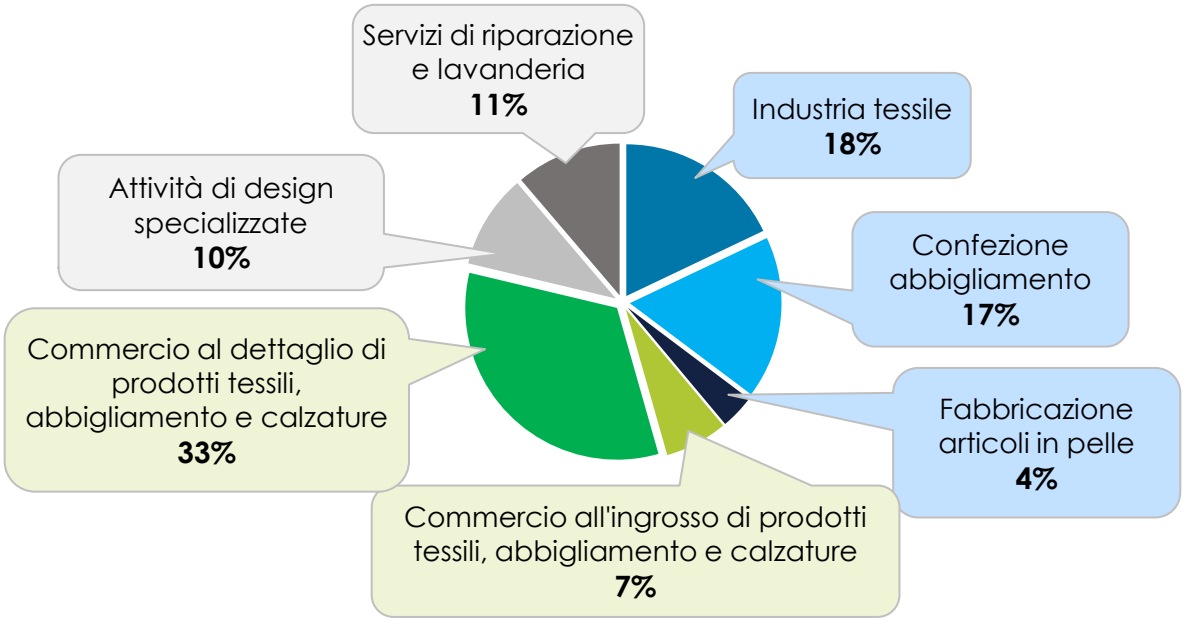
Se sei interessato a questo settore dovrai unire creatività e preparazione tecnica, imparare a utilizzare strumenti tradizionali e digitali e comprendere le trasformazioni che stanno interessando il mondo della moda.

La Camera di Commercio di Varese sostiene attivamente il distretto tessile locale attraverso progetti di economia circolare (es. ECOTESS) e l'organizzazione di grandi eventi internazionali.

Le imprese e gli addetti della filiera del tessile in provincia | Anno 2025

	Imprese	addetti
Industria tessile	590	6.040
Confezione di abbigliamento	570	3.470
Fabbricazione articoli in pelle	120	760
Commercio all'ingrosso di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	220	830
Commercio al dettaglio di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	1.090	3.720
Attività di design specializzate	330	540
Servizi di riparazione e lavanderia	370	860

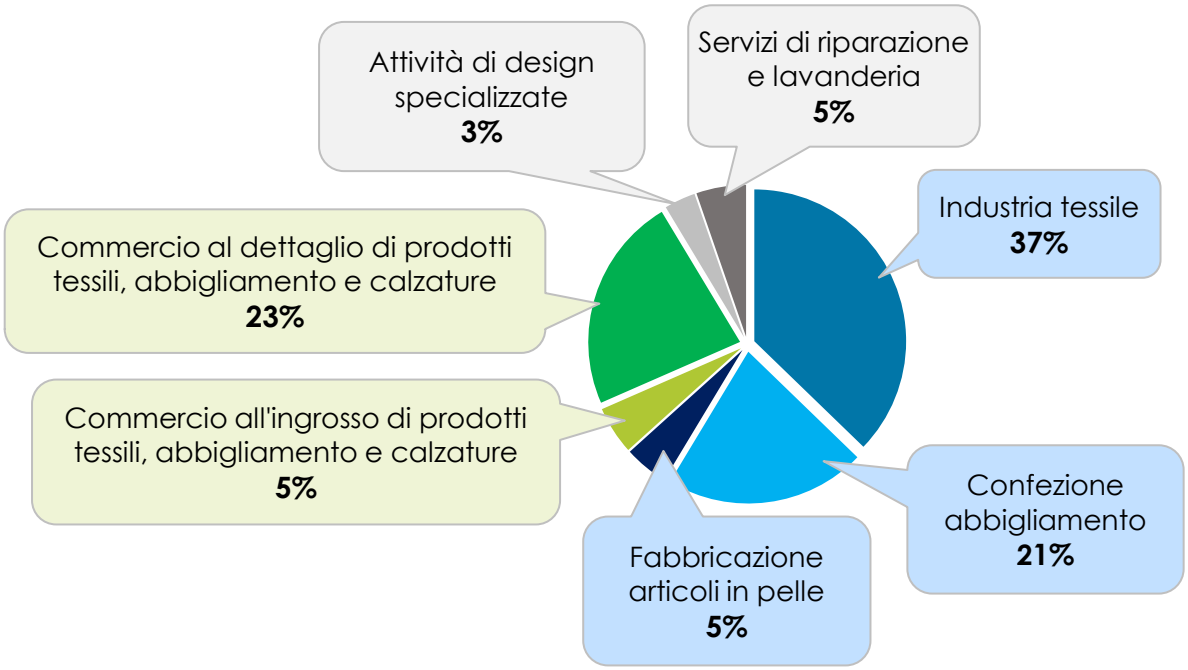
Le imprese della filiera tessile in provincia | Anno 2025



L'industria manifatturiera (evidenziata con il colore blu-azzurro) e il commercio (colore verde) contribuiscono ciascuna con il 40% delle imprese.

Il peso dei comparti cambia notevolmente se si analizza il numero di addetti che sono invece preponderanti nel manifatturiero con il 63% degli addetti della filiera economica. Circa un quarto dei lavoratori è invece occupato nel commercio al dettaglio.

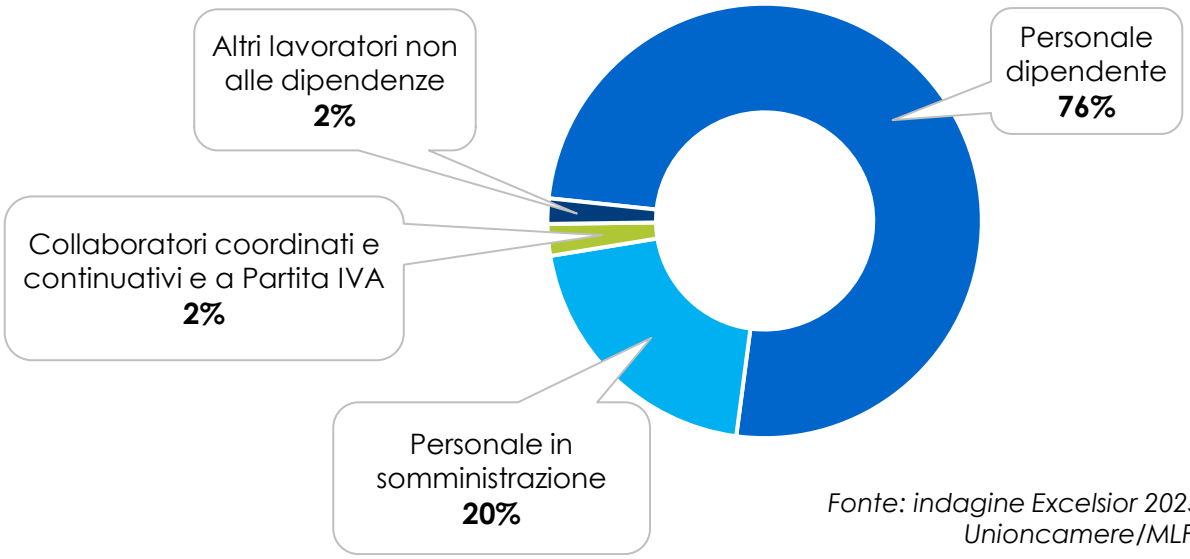
Gli addetti delle imprese della filiera tessile in provincia | Anno 2025



Fonte: Registro Imprese, anno 2025

Secondo l'indagine Excelsior, nel 2025, le imprese del settore tessile della provincia hanno richiesto quasi 1.500 lavoratori, dei quali tre su quattro (circa 1.100) alle dipendenze.

I fabbisogni professionali del settore secondo il tipo di contratto



Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

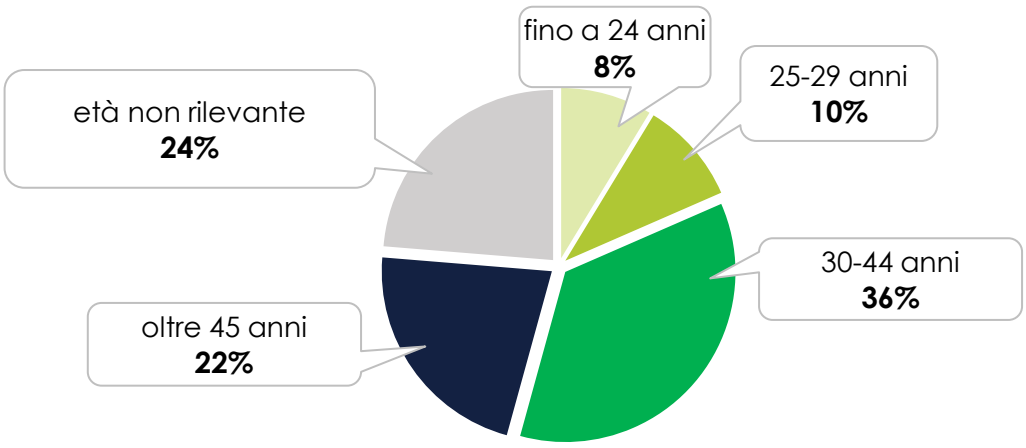
Le imprese del settore hanno segnalato un'alta difficoltà di reperimento (56%) soprattutto per la mancanza di candidati.

Solo il 18% delle entrate previste dalle imprese è richiesto con meno di 30 anni, a questa quota però si può aggiungere la percentuale di entrate per le quali le imprese non hanno espresso una preferenza di età, giungendo al 42% delle entrate aperte ai giovani fono ai 29 anni.

56%
quota di candidati che le imprese del settore faticano a trovare

42%
Posizioni aperte ai giovani under 30

I fabbisogni professionali del settore secondo la classe di età preferita



Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

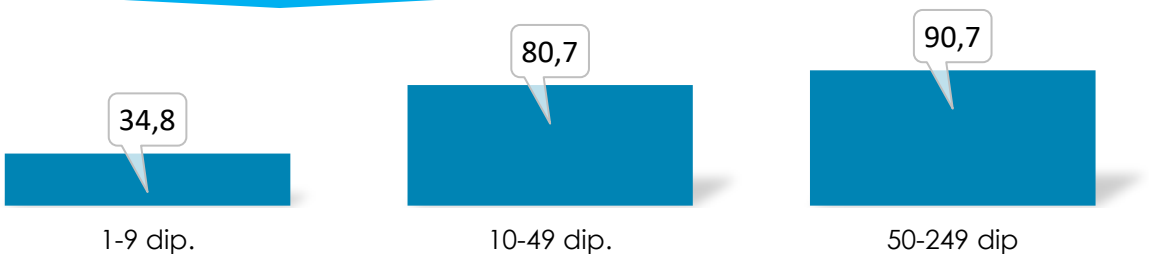
I fabbisogni professionali del settore secondo il titolo di studio

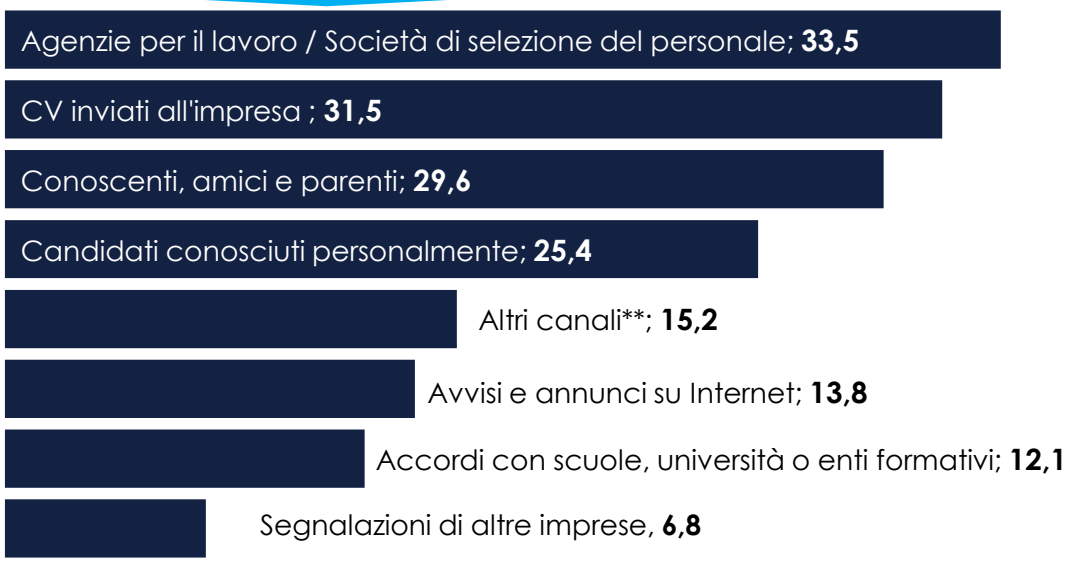
Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

Le imprese del settore necessitano prevalentemente di figure con qualifica di formazione o diploma professionale (37%), rilevante però anche la richiesta di profili con diploma di scuola secondaria di secondo grado (21%) ma anche di laureati e diplomati ITS Academy (10%).

Oltre il 90% delle imprese con oltre 50 dipendenti ha previsto di assumere, rilevante anche la quota delle imprese tra 10 e 49 dipendenti (81%).

Le dimensioni delle imprese del settore che cercano personale



Fonte: indagine Excelsior 2025, Unioncamere/MLPS

I principali canali di ricerca di personale delle imprese del settore